



COMUNICATO ALLE STRUTTURE

Il 10 ottobre scorso si è svolta una riunione del Comitato Amministratore del Fondo di Solidarietà in cui le parti sindacali hanno approfondito con l'INPS il tema della rideterminazione del periodo di permanenza al Fondo e il conseguente periodo di spettanza delle prestazioni straordinarie per effetto dell'invarianza dell'aspettativa di vita rispetto al biennio 2021/2022, invarianza confermata dal decreto direttorio del 27/10/2021.

A fine 2021 lo stesso Comitato aveva assunta una delibera in tal senso che ora, l'INPS, in automatico, estende fino a giugno 2025 fermo restando l'emissione del decreto direttorio che conferma l'invarianza della speranza di vita.

L'estensione automatica ha come effetto l'anticipo delle finestre di uscita previste al momento della conciliazione, riallineando l'uscita ai requisiti oggi previsti dalla circolare 142 del 27/09/2021 (capitolo 2 comma 8).

Ricordiamo che, al momento delle domande di accesso al Fondo da parte della lavoratrice/lavoratore l'INPS, al fine di verificare il raggiungimento dei requisiti per il pensionamento di vecchiaia o anticipata entro il periodo massimo di 60 mesi, si tiene conto delle variazioni delle aspettative di vita in via prospettica sulla base delle tabelle ISTAT pubblicate annualmente dalla Ragioneria dello Stato.

Questo può comportare la circostanza, con cui oggi ci confrontiamo, che una decorrenza, certificata sulla base di una speranza di vita calcolata in un periodo antecedente, possa non coincidere con la decorrenza determinata successivamente.

L'INPS ha garantito che tutte le persone interessate verranno contattate direttamente ed individualmente con una comunicazione recante l'indicazione della nuova data di uscita dal Fondo.

Non avendo la possibilità di incidere sulle aspettative di vita, rimane molto importante la garanzia dell'invarianza dell'importo dell'assegno straordinario sia con riferimento alla durata della contribuzione correlata che del coefficiente di trasformazione utilizzato per il calcolo della quota contributiva.

Le Segreterie Nazionali

Roma, 13 ottobre 2022